

AGOSTO DEGASPERIANO
STORIA. ARTE. ISPIRAZIONI

7 agosto 2015 - ore 20

Pieve Tesino, Piazza Garibaldi

Fondazione Trentina Alcide De Gasperi
in collaborazione con il Centro Studi su De Gasperi di Borgo Valsugana
e con l'Associazione Biblica della Svizzera Italiana

LE RADICI PROFONDE
DI UN GRANDE STATISTA

De Gasperi lettore della Bibbia

Per De «Gasperi le due fedi, quella religiosa e quella politica, presentavano profonde analogie architettoniche: erano entrambe fondate su una polarità piuttosto che su un'identità, erano portatrici di una loro dialettica interne e impegnate nella ricerca di una sintesi storica così da lasciare al discernimento intellettuale e morale la possibilità di decidere e la forza di realizzare l'indipendenza virtuosa del soggetto da ogni costrizione e da ogni positivismo dogmatico. Nel caso della fede religiosa egli si muoveva tra la Bibbia e la tradizione popolare e concepiva la mediazione della Chiesa come un elemento di compartecipazione e di sostegno più che come un fattore di imperio»¹.

1. TESTIMONIANZA STORICO-ESISTENZIALE DI MARIA ROMANA DE GASPERI, FIGLIA DELLO STATISTA

2. INTERVENTO DI ERNESTO BORGHI²

¹ G. Tognon, *De Gasperi tra riparazione della storia e rinascita dell'Italia*, in *Su De Gasperi. Dieci lezioni di storia e di politica*, Fondazione Bruno Kessler Press, Trento 2013, p. 13.

² Nato a Milano nel 1964, sposato dal 1999 con Maria Teresa e padre di Davide (nato nel 2001) e Michelangelo (nato nel 2007). Laureato in lettere classiche, dottore in teologia e baccelliere in scienze bibliche, è biblista professionista dal 1992. Insegna esegesi e teologia del Nuovo Testamento, come docente stabile, presso la Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale (ISSR di Nola) e, come docente invitato, presso la Facoltà Teologica del Triveneto (CSSR di Trento). Dal 2003 presiede labsi (= Associazione Biblica della Svizzera Italiana - www.absi.ch - canale youtube "Associazione Biblica della Svizzera Italiana") e coordina la formazione biblica nella Diocesi di Lugano.

2.1. Leggere la Bibbia tra i due conflitti mondiali del XX secolo³

2.2. I libri “poetici” della Bibbia: significati e valori

2.3. Testo postillato da A. De Gasperi: *I libri poetici della bibbia*, a cura di Padre Vaccari, PIB, Roma 1925

Giobbe

Salmi

Proverbi

Ecclesiaste

2.4. Alcide De Gasperi, postillatore di testi biblici poetico-sapienziali⁴

- Conoscenza mnemonica di una traduzione latina della Bibbia?
- Conoscenza mnemonica delle cantiche dantesche?

(a) Giobbe (9 passi postillati)

cap. 3

³Perisca il giorno in cui nacqui e la notte in cui si disse: “È stato concepito un maschio!”⁵ ... ⁶Quella notte se la prenda il buio, non si aggiunga ai giorni dell’anno, non entri nel conto dei mesi⁶.

¹¹Perché non sono morto fin dal seno di mia madre e non spirai appena uscito dal grembo?⁷ ¹²Perché due ginocchia mi hanno accolto, e due mammelle mi allattarono?

cap. 6

¹⁵I miei fratelli sono incostanti come un torrente, come l’alveo dei torrenti che scompaiono⁸

cap. 7

¹L’essere umano non compie forse un duro servizio sulla terra e i suoi giorni non sono come quelli d’un mercenario?² Come lo schiavo sospira l’ombra e come il mercenario aspetta il suo salario⁹, ³così a me sono toccati mesi d’illusione e notti di affanno mi sono state assegnate.

³ Per una breve sintesi cfr. E. Borghi, *Il Tesoro della Parola. Cenni storici e metodologici per leggere la Bibbia nella cultura di tutti*, Borla, Roma2008, pp. 76-79.

⁴ 10 pagine del volume curato da padre Vaccari, con postille di De Gasperi, terreno di base di questa ricerca, sono risultate per ora illeggibili.

⁵ 3,3 - NV (= Neo Volgata, ediz. 1979): Preat dies in qua natus sum, et nox in qua dictum est: Conceptus est homo

⁶ 3,6 - NV: Noctem illam tenebrosus turbo possideat, non computetur in diebus anni, nec numeretur in mensibus

⁷ 3,11- NV: Quare non in vulva mortuus sum, egressus ex utero non statim perii?

⁸ 6,15 - NV: Fratres mei praeterierunt me, sicut torrens qui raptim transit in convallibus.

⁹ 7,1-2 - NV: Militia est vita hominis super terram: et sicut dies mercenarii, dies eius. Sicut servus desiderat umbram, et sicut mercenarius praestolatur finem operis sui...

cap. 14

¹L'essere umano, nato da donna, ha vita breve e piena d'inquietudine; ²come un fiore spunta e avvizzisce, fugge come l'ombra e mai si ferma¹⁰.

cap. 16

¹Giobbe prese a dire: ²“Ne ho udite già molte di cose simili! Siete tutti consolatori molesti. ³Non avranno termine le parole campate in aria?”¹¹...

¹⁹Ecco, fin d'ora il mio testimone è nei cieli, il mio difensore è lassù. ²⁰I miei amici mi scherniscono, rivolto a Dio, versa lacrime il mio occhio¹².

cap. 30

²³So bene che mi conduci alla morte, alla casa dove convengono tutti i viventi¹³.

(b) Salmi (95 passi postillati)

Introduzione: Matteo 5

⁴³Avete inteso che fu detto: “*Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico*”. ⁴⁴Anzi io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, ⁴⁵affinché diveniate figli del Padre vostro celeste, che fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti.

Esempi:

22

²Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

Lontane dalla mia salvezza le parole del mio grido!...

⁵In te confidarono i nostri padri,
confidarono e tu li liberasti;

⁸Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, storcono le labbra, scuotono il capo:

⁹“Si rivolga al Signore; lui lo liberi,
lo porti in salvo, se davvero lo ama!”.

¹⁸Posso contare tutte le mie ossa.

Essi stanno a guardare e mi osservano:

¹⁹si dividono le mie vesti,
sulla mia tunica gettano la sorte...

²⁸Ricorderanno e torneranno al Signore
tutti i confini della terra;

davanti a te si prostreranno

¹⁰ 14,1-2 - NV: Homo natus de muliere, brevi vivens tempore, repletur multis miseriis. Qui quasi flos egreditur et conteritur, et fugit velut umbra, et numquam in eodem statu permanet.

¹¹ 16,1-3 - NV: Respondens autem Iob, dixit: Audivi frequenter talia, consolatores onerosi omnes vos estis. Numquid habebunt finem verba ventosa?

¹² 16,19-20 - NV: Ecce enim in caelo testis meus, et conscius meus in excelsis. Verbosi amici mei: ad Deum stillat oculus meus.

¹³ 30,23 - NV: Scio quia morti trades me, ubi constituta est domus omni viventi.

tutte le famiglie dei popoli.

23

¹Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla...

⁴Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

⁵Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

31

²In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso;
difendimi per la tua giustizia.

³Tendi a me il tuo orecchio,
vieni presto a liberarmi.

Sii per me una roccia di rifugio,
un luogo fortificato che mi salva.

⁴Perché mia rupe e mia fortezza tu sei,
per il tuo nome guidami e conducimi.

⁵Scioglimi dal laccio che mi hanno teso,
perché sei tu la mia difesa.

⁶Alle tue mani affido il mio spirito;
tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele¹⁴.

¹⁰Abbi pietà di me, Signore, sono nell'affanno;
per il pianto si consumano i miei occhi,
la mia gola e le mie viscere.

¹²Sono il rifiuto dei miei nemici
e persino dei miei vicini,
il terrore dei miei conoscenti;
chi mi vede per strada mi sfugge.

¹³Sono come un morto, lontano dal cuore;
sono come un cocciolo da gettare.

¹⁸Signore, che io non debba vergognarmi
per averti invocato;
si vergognino i malvagi,
siano ridotti al silenzio negli inferi.

²⁵Siate forti, rendete saldo il vostro cuore,

¹⁴ Ella si tacque; e li angeli cantaro
di subito *In te, Domine, speravi*;
ma oltre *Pedes meos* non passaro (Dante, *Purgatorio*, XXX, 82).

voi tutti che sperate nel Signore.

35

¹Signore, accusa chi mi accusa,
combatti chi mi combatte...

¹⁷Fino a quando, Signore, starai a guardare?

Libera la mia vita dalla loro violenza,
dalle zanne dei leoni l'unico mio bene.

¹⁸Ti renderò grazie nella grande assemblea,
ti loderò in mezzo a un popolo numeroso...

²⁵Non pensino in cuor loro: "È ciò che volevamo!".
Non dicano: "Lo abbiamo divorato!".

37

¹Non irritarti a causa dei malvagi,
non invidiare i malfattori.

²Come l'erba presto appassiranno;
come il verde del prato avvizziranno.

⁵Affida al Signore la tua via,
confida in lui ed egli agirà:

⁶farà brillare come luce la tua giustizia,
il tuo diritto come il mezzogiorno...

²⁵Sono stato fanciullo e ora sono vecchio:
non ho mai visto il giusto abbandonato
né i suoi figli mendicare il pane...

³⁵Ho visto un malvagio trionfante,
gagliardo come cedro verdeggianti;

³⁶sono ripassato ed ecco non c'era più,
l'ho cercato e non si è più trovato.

41

²Beato l'essere umano che ha cura del debole:
nel giorno della sventura il Signore lo libera.

¹⁰Anche l'amico in cui confidavo,
che con me divideva il pane,
contro di me alza il suo piede¹⁵.

42

⁶Perché ti rattristi, anima mia,
perché ti agiti in me?

Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

⁷In me si rattrista l'anima mia;

¹⁵ Gv 13,18: Non parlo di tutti voi; io conosco chi ho scelto; ma affinché si adempia la Scrittura: *Colui che mangia il pane con me, ha levato contro di me il suo calcagno.*

perciò di te mi ricordo
dalla terra del Giordano e dell'Ermon,
dal monte Misar.

⁸Un abisso chiama l'abisso
al fragore delle tue cascate;
tutti i tuoi flutti e le tue onde
sopra di me sono passati.

⁹Di giorno il Signore mi dona il suo amore
e di notte il suo canto è con me,
preghiera al Dio della mia vita.

43

²Tu sei il Dio della mia difesa:
perché mi respingi?
Perché triste me ne vado,
oppresso dal nemico?

85

¹¹Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.

¹²Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo.

91

⁵Non temerai il terrore della notte
né la freccia che vola di giorno,
⁶la peste che vaga nelle tenebre,
lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

92

⁵Perché mi dai gioia, Signore, con le tue meraviglie,
esulto per l'opera delle tue mani.

⁶Come sono grandi le tue opere, Signore,
quanto profondi i tuoi pensieri!¹⁶

139

¹⁵Non ti erano nascoste le mie ossa
quando venivo formato nel segreto,
ricamato nelle profondità della terra.

¹⁶Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi;
erano tutti scritti nel tuo libro i giorni che furono fissati
quando ancora non ne esisteva uno.

¹⁶ «Maravigliando tienvi alcun sospetto;
ma luce rende il salmo *Delectasti*,
che puote disnebbiar vostro intelletto» (Dante, *Purgatorio*, XXVIII, 79).

144

³Signore, che cos'è l'essere umano perché tu l'abbia a cuore?

Il figlio dell'essere umano, perché te ne dia pensiero?

⁴L'essere umano è come un soffio,
i suoi giorni come ombra che passa.

(c) Proverbi (32 passi postillati)

Esempi:

17

²²Un cuore lieto fa bene al corpo,
uno spirito depresso inaridisce le ossa¹⁷

20

¹⁰Doppio peso e doppia misura
sono due cose che il Signore aborrisce.

²⁷Lampada del Signore è lo spirito dell'essere umano:
essa scruta dentro, fin nell'intimo.

25

²¹Se il tuo nemico ha fame, dagli pane da mangiare,
se ha sete, dagli acqua da bere,

²²perché così ammasserai carboni ardenti sul suo capo
e il Signore ti ricompenserà.

(d) Ecclesiaste (10 passi postillati)

Esempi:

1

¹³Mi sono proposto di ricercare ed esplorare con saggezza tutto ciò che si fa sotto il cielo. Questa è un'occupazione gravosa che Dio ha dato agli esseri umani, perché vi si affatichino.

3

¹¹Egli ha fatto bella ogni cosa a suo tempo; inoltre ha posto nel loro cuore la durata dei tempi, senza però che gli esseri umani possano trovare la ragione di ciò che Dio compie dal principio alla fine.

9

¹⁷ Gb 15,5: «Infatti la tua malizia istruisce la tua bocca e scegli il linguaggio degli astuti».

¹²Infatti l'essere umano non conosce neppure la sua ora: simile ai pesci che sono presi dalla rete fatale e agli uccelli presi al laccio, l'essere umano è sorpreso dalla sventura che improvvisa si abbatte su di lui.

2.5. Linee conclusive¹⁸

Pur nella chiara limitatezza testuale, contestuale e storica di queste letture e commenti degasperiani ad alcuni libri primo-testamentari, appaiono evidenti le seguenti direttrici spirituali che ne emergono:

- relatività profonda della condizione umana e chiara percezione dei suoi limiti strutturali;
- determinazione a vivere da esseri umani davvero consapevoli le difficoltà della vita in piena dignità;
- centralità della giustizia e della solidarietà come elementi fondanti della propria identità credente e del proprio impegno sociale e politico.

¹⁸ «L'approccio di De Gasperi alla Bibbia non è mai puramente devozionale o pietistico: egli interroga il libro e mette i suoi problemi esistenziali a confronto con il senso religioso che il libro suggerisce; i disegni della Provvidenza non sono qualcosa che esoneri dalla responsabilità e dall'iniziativa umana. Amava il libro di Giobbe - il libro della trascendenza del disegno di Dio rispetto ad ogni spiegazione umana del mistero del dolore - assai più dell'Ecclesiaste, che definisce uno strano libro pessimista. La fede di De Gasperi è profonda e intensa, ma segnata dal senso del mistero e al tempo stesso attraversata dal dubbio. Il suo è sempre un "servire in piedi", un'immagine che affiora anche da una sua lettera a don Simone Weber: "È troppo tempo che i precetti della dignità vengono trascurati. Imparare a stare in ginocchio va bene, ma nell'educazione clericale dovrebbero apprendere anche a stare in piedi"» (P. Scoppola, *De Gasperi fra passato e presente*, in *Su De Gasperi. Dieci lezioni di storia e di politica*, p. 28).

APPENDICE: CHE COSA È L'ABSI?

L' *absi* (= **Associazione Biblica della Svizzera Italiana**) è un sodalizio culturale ecumenico, che ha, quale suo fine, di favorire la lettura e lo studio della Bibbia nel territorio della Svizzera a maggioranza italoфона e in Italia, al di fuori di qualsiasi divisione religiosa, sociale o culturale. In particolare *absi* intende promuovere

- l'ideazione e la realizzazione di iniziative atte a far comprendere l'importanza della conoscenza biblica per la formazione culturale della popolazione;
- il sostegno alla formazione culturale in campo biblico per tutti coloro che svolgono funzioni educative in campo religioso, in *primis* cristiano, e civile;
- la partecipazione, d'intesa con gli organismi dipartimentali e/o religiosi competenti, alla formazione dei docenti nei sistemi scolastici e universitari pubblici e privati.

L'*absi* è stata fondata a Lugano il 15 gennaio 2003. Possono essere membri dell'*absi* sia persone fisiche che enti, gruppi, associazioni culturali e comunità religiose. Attualmente i soci sono 372 (268 in Svizzera, 104 in Italia di cui 14 in Trentino Alto-Adige). Presidente *absi* è Ernesto Borghi, vice-presidente Renzo Petraglio.

L'organo d'informazione dell'associazione è la *brochure* quadrimestrale "**Parola&parole**". La rivista contiene articoli di approfondimento e riflessione esegetico-ermeneutica, informazioni bibliografiche e notizie circa le varie iniziative di studio e lettura della Bibbia organizzate nel territorio della Svizzera italiana e altrove. Accanto alla rivista periodica *absi* ha pubblicato dodici volumi con varie case editrici italiane.

Il sito internet dell'associazione (www.absi.ch) è il punto di riferimento informativo e formativo più rapido e tempestivo che la nostra associazione abbia per conseguire le sue finalità istituzionali sul fronte della formazione e informazione bibliche.

Il canale youtube "**Associazione Biblica della Svizzera Italiana**" (visitato da oltre 28700 persone dal febbraio 2011 e contenente oltre 180 registrazioni di incontri, seminari, conferenze di lettura biblica) e la pagina Facebook "**Absi**" sono due altri importanti strumenti di formazione biblica ad ampio spettro.

La sede *absi* è in via Cantonale 2a - cp 5286 - 6901 - Lugano - tel. 0041 79 53 36 194 - 0041 91 993 32 59 - per l'Italia tel. 348 03 18 169 - e-mail: info@absi.ch

Le quote sociali sono le seguenti:

	Soci ordinari	Soci sostenitori
Singoli	€ 40	da € 80
Famiglie	€ 60	da € 120
Istituzioni	€ 120	da € 240

La quota sociale entro i 25 anni è di € 20.

Le quote vanno versate attraverso bonifico bancario (**Post Finance** - Codice IBAN: CH 18 0900 0000 6513 4890 5) intestato a **Associazione Biblica della Svizzera italiana**. Possono essere inviate, in busta chiusa, a: **absi - cp 3 - via Labeone 16 - 20133 - Milano**